

Le accuse di Zico ai difensori italiani hanno sollevato polemiche reazioni

Ma è proprio calcio violento?

La parola ai protagonisti

«I difensori non sono killer. È solo un calcio diverso»

Calcio

GIORDANO: «Lo sfogo di Zico mi è sembrato un tantino esagerato. Capisco che i calci fanno male, ma per noi attaccanti non è una novità. È stato sempre così e non solo nel nostro campionato. All'estero fanno anche di peggio. Anzi da noi gli arbitri sono molto severi e non permettono massacrare chi ha denunciato. Forse è un problema d'ambientazione con un calcio dove il marcatore ad uomo, specie per i grossi campioni, è tradizionalmente assistente. Basterà che si muova per il campo e vedrà che ne prenderà di meno. Sono certo che con il tempo imparerà. **CACCIATORI:** «Io che sto sempre dietro a tutti e quindi ho una visione globale del campo e di quello che avviene, posso dire che tutto si svolge nei limiti del consentito. Non mi sembra che i difensori italiani siano dei killer, dei macellai. Certo i difensori per il loro tipo di gioco sono facilmente individuabili nel gioco duro, ma vi posso assicurare che anche gli attaccanti di calci non danno spesso senza essere visti. Zico ad Avellino forse avrà dovuto subire una marcatura assillante. Osti, lo sappiamo tutti, è un mastino. Senza altro gli avrà impedito di fare bella figura, come avrebbe voluto. Poi la delusione per la sconfitta ha fatto il resto... **CALVATI:** «Ho visto in tv la partita, ma non mi sembra che Osti abbia fatto nulla di quello che ha detto Zico. Certo, la cosa ha fatto scalpore perché

è stata detta da Zico ma questo è il gioco all'italiana; cosa dovrebbero dire i nostri attaccanti, non so, Paolo Rossi? Gli attaccanti sono marcati un po' stretti, ma non so se è giusta questa faccenda del deferimento, mi sembra che abbiano esagerato e Zico e l'Avellino. **MULLER:** «Non ho visto la partita incriminata, quindi non posso dire che qua in Italia i difensori non sono più cattivi di quelli tedeschi o di qualsiasi altra parte d'Europa. Abbiamo parlato molto in questi giorni dopo l'incidente di Maradona, secondo me sarebbe anche ora che intervenissero le Leghe, perché importante è vedere uno spettacolo. **BORGOMI:** «Zico ha fatto una dichiarazione così, sul momento, ma sa anche lui che in Italia ogni partita sarà così. Non penso che Osti l'abbia picchiato, scontri di gioco sì, ma basta. Il deferimento mi sembra eccessivo anche se Zico ha parlato. Gli attaccanti vanno tutelati, ma non si devono lamentare troppo, il gioco del calcio è questo qui. **ALLODI:** «Non intendo entrare nel merito di quello è accaduto domenica fra Zico e Osti. Dico solo che gli attaccanti italiani, da Riva in poi sono stati degli eroi poiché hanno saputo lottare, ad armi pari, contro i nostri difensori che sono fra i più forti del mondo. E' chiaro che Osti è un giocatore e forte più severa sarà la marcatura. Un soggetto come Zico avrà sempre

il grido di dolore di Zico ha attraversato l'Italia calcistica col frastuono di un tornado. E l'accusa di «violenza» si è abbattuta sui difensori italiani riproverando vecchie polemiche. Non c'è dubbio che in tutta questa vicenda hanno contato moltissimi i miliardi. Quelli spesi per Zico e quelli spesi per Maradona. Sabato scorso «Dieguito» è stato abbattuto da Golcochea con un fallo che ha fatto gridare con ragione al crimine. La cavallina di Maradona è un pezzo da museo. Certo se viene rotta una anomala statua, al Gianicolo, pochi se ne accorgono, una martellata alla «Pietà» fa piangere mezzo mondo. Nella polemica che si è accesa tra Udine e Avellino c'è tutto il peso di questi elementi economici, ma ci sono anche indicazioni importanti per il nostro calcio. Attaccanti protetti o da proteggere, arbitri che

chiodano un occhio quando è in lavoro una difesa. Un tema in grado di far esplodere molte passioni. Diciamo pure che può essere una polemica salutare se serve a discutere con un minimo di responsabilità di un tema che esiste. Proprio l'altro giorno, in occasione delle gare del Verona e dell'Inter per televisione si sono visti interventi ben oltre il limite della «durezza». Esercibili gli arbitri hanno chiuso il caso applicando inflessibilmente il regolamento. Ecco, il regolamento. Il calcio non ha certo bisogno di tutele giuridiche. Esistono norme che permettono di punire e prevenire il gioco feroce. Certo, in una partita gli episodi sono molti e non va dimenticato che non tutti sono controllabili dall'arbitro. L'impressione è che se è vera una dose di strumentalizzazione per evidenti interessi propri

da parte del clan dell'Udinese, non si può dire che in Italia le difese sono costituite da macellai. E' anche vero che i nomi più noti, i grandi campioni sono stati oggetto di marcature particolarmente assillanti e non certo dolci. La protesta di Zico e la reazione dell'Avellino, che ha chiesto addirittura il deferimento del brasiliano per frasi lesive nei confronti di Osti, solleva un problema d'interesse che è quello dell'ostruzionismo. Molti campioni vengono controllati in modo irregolare anche quando sono senza palla. Questo è certamente un vizio che può condizionare spettacolo e risultati. Ma controllarlo e prevedere non è facile. Per gli arbitri un motivo in più per dimostrare la loro preparazione.



ZICO e OSTI in azione durante la partita Avellino-Udinese di domenica scorsa. Il brasiliano ha avuto parole dure nei confronti del difensore irpino, sollevando un vespaio di polemiche

un trattamento particolare. Non credo nella premeditazione. **VALCAREGGI:** «Zico a mio modo di vedere ha confermato di non conoscere ancora il tipo di gioco che si pratica in Italia. Credo che anche in Brasile ab-

bia ricevuto delle botte come sicuramente le avrà date. Nel nostro campionato tutti prendono e tutti rifilano dei colpi al limite del regolamento. La sua polemica non ha senso. Fra l'altro Zico negli scontri con Osti non ha riportato alcun danno

fisico. Inoltre non mi risulta che il direttore di gara abbia ammonito o richiamato il difensore dell'Avellino. Andando di questo passo lo stesso campionato potrebbe perdere di credibilità. **ULIVIERI:** «Secondo me gli arbitri devono continuare ad

arbitrare come hanno sempre fatto: ritengo infatti che il livello arbitrale italiano sia ad un ottimo livello rispetto a tutte le altre nazioni. Io non ho visto Avellino-Udinese e non so quindi con precisione a quale trattamento sia stato sottoposto Zico dal suo diretto avversario. Ritengo comunque ovvio che un fuoriclasse sia marcato sempre più strettamente di un altro giocatore. **MANCINI:** «E' vero che qui in Italia gli arbitri sono forse un po' troppo pochi severi con i difensori. Talvolta, a mio avviso, lasciano correre i fatti contro gli attaccanti che potrebbero essere fischiate. Se proteggessero un po' di più le punte forse anche lo spettacolo ne trarrebbe maggiore vantaggio. D'altra parte da quando mi interesse di calcio è sempre stato così: non ci troviamo certo di fronte ad una nuova tendenza. Questo è il calcio italiano, che piaccia o no, anche per questo le nostre difese sono famose in tutto il mondo. **PIZZI:** «Un problema quello delle marcature pesanti? E' così solo perché è un argomento che appassiona la gente e le opinioni sono diverse. Insomma il tema che ha discusso, lo posso dire che i giocatori più bravi hanno sempre avuto attaccati alla maglia difensori meno abili di loro. La mia storia calcistica è piena di queste cose. L'importante è che l'arbitro si accorga quando un attaccante viene tenuto per la maglietta. Probabilmente Zico soffre perché in Brasile era abituato ad avere il giocatore più vicino a tre metri mentre qui quello più lontano gli sta a tre centimetri.

«Devo dire che per me arrivare a toccare il cielo con un dito è stata un'unica cosa. Mi sembra veramente di essere in paradiso. Sono molto felice, ma la squadra del cuore resta sempre la Juventus. Sono contento di avere una grande opportunità in una squadra che francamente mi ha stupito. Del Verona l'anno scorso si è parlato tanto, si sono usate parole come miracolo, fenomeno. Insomma ero contento di questo trasferimento, ma quando sono arrivato la mia sorpresa è stata grande. Ho trovato giocatori di grande livello come Volpati, Sacchetti, Tricella e Fanna che non vengono considerati abbastanza. Ho trovato una squadra che gioca un calcio bellissimo, moderno, divertente. Tutti questi elogi non sono un po' condizio-

Così la pensa Boniperti

«Maggior comprensione per il "big" biestrattato»



Scusi, Boniperti, queste accuse mosse da Zico dopo la partita con l'Avellino ai nostri difensori sono forse il segnale che in Italia si attua un gioco particolarmente scorretto? «Sono convinto che esista il problema della tutela degli attaccanti e in particolare dei grossi campioni; a questo proposito noi della Juventus avevamo evidenziato questo fatto soprattutto dopo il grande mondiale giocato dal nostro Rossi. Il giocatore era sottoposto a controlli particolarmente duri. Io capisco il comportamento di un difensore corretto ad arrangiarsi in ogni modo per bloccare un campione. Quello che preoccupa non sono tanto certe entrate «dure» quanto il gioco ostruzionistico e la sistematicità degli interventi pesanti. Questo soprattutto per le possibili reazioni di finisse sempre a terra. Queste reazioni andrebbero capite, interpretate nella giusta misura». **QUINDI LE:** «Con quelli che vogliono una maggiore tutela per gli attaccanti e quindi è d'accordo con Zico. **LA MARCATURA:** «È una caratteristica del gioco latino e indubbiamente in Italia si gioca un calcio molto latino dove il mestiere di marcatore è sempre stato fatto particolarmente bene. **FORSE ZICO AVEVA IN MENTE QUELLO CHE È SUCCES-**

cesso a Maradona. Ma non le sembra che 18 giornate di squalifica siano una condanna condizionata dall'importanza del nome del giocatore colpito? «Avrà certamente contato il grosso nome, comunque quell'intervento non era certamente un caso. Quel difensore spagnolo due anni fa aveva stroncato anche la carriera ad un grande campione come Schuster. Per fortuna che in Italia i giocatori di quel tipo non ne esistono. Comunque il problema della tutela esiste e chi comanda il gioco dovrebbe intervenire un po' più spesso. **QUESTE COSE,** ora che Zico si è augurato di incontrare sempre giocatori come Gentile, riesce a dirle più facilmente, vero? «Ma lei sarebbe contento di essere marcato da un giocatore come Gentile? **«Bhe, bisogna dire che il nostro Claudio quando vuole sa marcare particolarmente bene. **INSOMMA PROPRIO UN GIOCATORE LATINO. **PIÙ CHE LATINO, MOLTO DI PIÙ... E LIBICO. **GIANNI PIVA********

● Nella foto: BONIPERTI

Galderisi: «Grazie per i complimenti ma gol così ne ho sempre fatti»



Era dal campionato 81/82 che Galderisi non era al centro dell'attenzione generale. Quella volta segnò tre reti contro il Milan, una tripletta che lo catapultò in prima pagina. A Belgrado, dopo la splendida vittoria di Verona ancora una volta i cronisti sono tutti a caccia del piccolo attaccante. Due gol che hanno paralizzato il grande stadio di Belgrado. **FINITO IL TEMPO DELLE MORTIFICAZIONI?** «Devo dire che per me arrivare a Verona e toccare il cielo con un dito è stata un'unica cosa. Mi sembra veramente di essere in paradiso. Sono molto felice, ma la squadra del cuore resta sempre la Juventus. Sono contento di avere una grande opportunità in una squadra che francamente mi ha stupito. Del Verona l'anno scorso si è parlato tanto, si sono usate parole come miracolo, fenomeno. Insomma ero contento di questo trasferimento, ma quando sono arrivato la mia sorpresa è stata grande. Ho trovato giocatori di grande livello come Volpati, Sacchetti, Tricella e Fanna che non vengono considerati abbastanza. Ho trovato una squadra che gioca un calcio bellissimo, moderno, divertente. Tutti questi elogi non sono un po' condizio-

nati da quel due gol segnati a Belgrado, due reti da antologia del calcio? «Vorrei precisare che questi gol non sono per me una novità. Quando giocavo nelle formazioni giovanili della Juve mi capitava molto spesso di farne. E il motivo è presto detto. Non ho un tiro particolarmente forte, sono basso e quindi in area cerco di sfruttare le mie caratteristiche, il mio buon piede. **Due gol splendidi e ne parla come se si trattasse di normale amministrazione. **«Sono felice ma non voglio esultare. Questo è per me un anno troppo importante. Nel Verona voglio creare trovare la mia maturità. **QUINDI NIENTE ESULTAZIONI. **COMINCI L'ESORDIO SENTIRMI ARRIVATO DOPO QUEI TRE GOL AL MILAN ED INVECE NON FU COSÌ. **ERO SULO ALL'INIZIO DOPO QUEL GIORNO HO DOVUTO SOFFRIRE MOLTO. **E DI FANNA CHE DIRE? **«Tutti mi meravigliano per Fanna ma io so quello che tanto era bravo in allenamento quanto era in difficoltà in partita. Adesso non è più così. **g. pi.****************

● Nella foto: GALDERISI

MADRID — Il giocatore dell'Atletico Bilbao, Andoni Goicoechea che sabato scorso ha provocato l'incidente a Diego Maradona, in seguito al quale l'argentino del Barcellona resterà fermo almeno quattro mesi, è stato squalificato per 18 giornate. Mentre il presidente del Barcellona, José Luis Núñez, si è rifiutato di commentare la sentenza, la prima reazione di Goicoechea è stata: «È un'ingiustizia, e presenterò ricorso. Adesso sono troppo nervoso per parlare, ma è un'ingiustizia, non hanno applicato bene il regolamento. Proprio l'altra sera, prima di conoscere la sentenza, il 27enne Goicoechea ha segnato il primo dei quattro gol che l'Atletico Bilbao ha rifilato al Real di Poznan, passando così al secondo turno della Coppa dei Campioni. Sotto inchiesta è stato messo anche l'arbitro Jimenez Madrid, nel convincimento che se avesse arbitrato meglio e con più polso, sarebbe stato

Goicoechea: «18 giornate sono un'ingiustizia» Maradona non replica

possibile stroncare sul nascere il gioco troppo violento di quella partita. Non si conoscono reazioni di Maradona, anche se è possibile che il giocatore argentino parlerà della cosa in una conferenza stampa che dovrebbe tenere prossimamente. Goicoechea ha cercato cinque o sei volte di parlare per telefono con Maradona, per esprimergli il proprio rammarico e interessarsi

delle sue condizioni, ma dalla clinica di Barcellona dove è ricoverato «al più da ora gli è stato permesso di parlare. Secondo Jorge Cysterpiller, manager di Maradona, in questo momento il male è fatto e le scuse non servono, il che non esclude che più in là, una volta calmati gli animi, Maradona accetti di parlare con Goicoechea. **La sanzione imposta a Goicoechea è senza precedenti, anche se nello scorso campionato ci furono squalifiche per tredici giornate (Pietro di Bastis) e cinque (Walter Zenga). Ma non si ricorda l'applicazione negli ultimi anni dell'articolo del regolamento che prevede da 15 a 25 giornate di squalifica. Il comitato disciplinare, pur non ritenendo che fosse l'intenzione del giocatore basco provocare conseguenze tanto gravi, ha visto nel fallo una aggressione e un avversario causante di un grave infortunio, nella quale il responsabile era volontariamente assunto il rischio di causare possibili lesioni.**

Lo sport della bicicletta deve cercare nuove vie per risolvere i suoi assillanti problemi

L'atleta-robot fa male al ciclismo

Un calendario massacrante e l'uso di rapporti spropporzionati alle reali forze del singolo corridore portano ad un esaurimento fisico precoce - Per Luciano Pezzi ci sono troppe squadre - Pietro Algeri: «Il rinnovamento è diventato un'esigenza impellente»

Ciclismo

«E i rapporti? Anche quei padelloni che danno dagli otto ai dieci metri per pedalata non accortiano forse la carriera dei corridori?», chiede ad Ernesto Colnago, costruttore di biciclette e sponsor di Beppe Saronnì. È una domanda che entra nel discorso sulla crisi del ciclismo, e Colnago risponde: «Esatto. I rapporti danno grosse medie, però procurano danno di vario genere. A mio parere Freddy Maertens è una delle vittime più recenti. Inoltre il ritmo della pianura stracca gli scalatori: per questo motivo non avremo più un Gaul o un Bahamontes... **Rimedi? **«Ormai i tredici esiste da****

tempo. Si usa anche il dodici, sarebbe da folli andare più sotto e comunque il ciclismo di oggi è come una bottiglia di vino che bevuta tutto d'un fiato ubriaca. S'impone lo sfoltimento del calendario: meno corse più quanto ci riguarda il futuro mi pare grigio poiché a causa del blocco olimpico sino al 1985 nessun dilettante farà il salto di categoria», dice Luciano Pezzi. Il romagnolo Pezzi, «pregiato di lusso ai tempi di Coppi, è ancora sull'ammiraglia. Aveva



● MAERTENS ● SARONNÌ

da governare Gimondi, Adorni, Ronchini, Pambianco, Zandegù, Poggiali e via di seguito. Altro ciclismo, s'intende. E infatti Luciano osserva: «C'era uno schieramento di squadre robuste, più campioni, più uomini vincenti. Ora abbiamo tredici formazioni, ma tre o quattro non hanno consistenza, quindi sarebbe il caso di diminuire il numero dei gruppi sportivi. Il gruppo è mediocre, basta una piccola salita per vedere ottanta corridori su cento staccarsi, perciò è d'obbligo curare la qualità e non la quantità. Un Van Impe che a trentasette anni arriva terzo nel Tour de France spiega tutto... **Parlo con Felice Gimondi e mi aspetto cose interessanti, ma il bergamasco è presidente dell'Associazione corridori e non ricevo molto dal colloquio. **«Cerca di capirmi, mi sussurra al telefono l'ex campione del mondo, come dire: «Posso criticare i miei affiliati?». E poi: «Lottare in tutte le prove qui partecipare era una mia logica di vita, rinunciare significava perdere in partenza e mortificare se stessi. Chiaro: per emergere ci vogliono doti naturali e carattere, e oggi... La società di oggi è cambiata. Cattivi esempi, ci si adagia, però è anche vero che le medie sono più alte e che è difficile sbucare dal piovone, vero che a rendere brutte le corse è un calendario folle. vero che disponiamo pur sempre di un Saronni e di un Moser, di un Bonetti, di un Visentini, di un Argentin, di un Contini... **A proposito di Saronni, ecco la voce di Pietro Algeri, giovane direttore sportivo di Beppe. «Dobbiamo impegnare tutti in una battaglia di rinnovamento. Tanti i difetti, ma permettimi di cominciare con un elogio. Ci siamo tolti la vergogna dei******

Grane in dogana a Danzica per Gentile



TORINO — Grane doganali hanno ritardato il rientro della Juventus da Danzica, dove i bianconeri hanno giocato l'incanto di ritorno di Coppa delle Coppe contro il Lechia, battuto per 3-2. Claudio Gentile è un patito di orologi antichi, per cui a Danzica ne aveva acquistati tre. Allo scalo polacco la polizia di frontiera ha scoperto nelle borse dei giocatori i tre orologi da taschino e un'unica che non erano stati denunciati. La polizia ha sequestrato i tre orologi e l'icona affibbiando, allo stesso tempo, una multa salata. Nella foto: GENTILE.

Brevi

● **PALLAVOLO FEMMINILE UISP A ROMA** — Organizzate dall'UISP per «Viviamo lo sport» si giocano al «Palazzetto di Roma le seguenti partite: oggi, ore 19: Roma Volley-Cecina e Vassas Budapest-Ikosia Napoli; domani, ore 19: le due finali tra le vincitrici e le sconfitte. **● CUSMA DI BENEDETTO STASERA A MODENA** — L'incontro di pugilato, valevole per il titolo dei pesi leggeri, tra il detentore, l'italiano Cusma, e lo sfidante, il francese Di Benedetto, in programma stasera a Modena, verrà trasmesso in differita tv domani su eteItalia Uno. **● ITALIA-UNGHERIA DI GINNASTICA A PAVIA** — Da oggi a domenica si svolgerà, al Palazzo delle Esposizioni di Pavia, un confronto maschile e femminile di ginnastica artistica tra Italia e Ungheria. **● LA «SETTIMANA DELLO SPORT» DEL CONI** — Il presidente del CONI, Franco Carraro, ha presentato ieri al Foro Italico la «Settimana dello Sport», che verrà inaugurata domani e proseguirà fino al 9 ottobre. **● SCUDETTO CONFERMATO ALL'EUR MARILENA** — Lo scudetto di hockey su prato 1982-83 è stato definitivamente attribuito all'EUR Marilena, avendo la Federazione respinto il ricorso della società Amisora.

Basket



Vera e propria follia: Larry Bird per 6 anni percepirà 24 miliardi

La notizia giunta dall'America a questa: Larry Bird, 27 anni, alto 2 metri e 4 centimetri, ala del Boston Celtic (atleta molto noto ai telespettatori di Canale 5) ha firmato un contratto, sempre con il Boston Celtic, da durare 6 anni, per un importo di 24 miliardi di lire. Lo scorso anno un altro giocatore di pallacanestro Moses Malone del Philadelphia aveva preso 21 miliardi. **«Per Dio, così tanti». Poi ci pensa e aggiunge: «Molto difficile dare un giudizio, non mi è chiaro. Loro sicuramente spiegano che se c'è Bird gli spettatori sono 15.000 e se lui non c'è diventano 10.000. E' vero, Larry Bird è l'uomo che fa la differenza. Se non c'è lui non va nessuno. Ride, tramuta velocissimo i mi-**

questo caso, la pazzia dell'investimento con giusto tasso di rischio. Faccio un esempio: Colui che non gioca per il Portland è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a Natt 800.000 \$ una cifra che è un buon giocatore e a Portland se c'è lui pensano che la squadra sia competitiva. Così da sette anni vanno tutti alle partite e da sette anni a Portland c'è pieno ascolto ad ogni partita. 15.000 persone, impossibile farne entrare uno in più. Ebbene il Cleveland ha offerto a